



Comune di Montichiari  
Assessorato alla Cultura

montichiarimusei



Rete Musei e Beni Etnografici Lombardi

MUSEO GIACOMO BERGOMI

Beni demologici  
del mondo agricolo  
alpino e padano



## lo specchio e gli altri

appunti etnografici  
con la videocamera

quinta edizione

presenta

## i documentari e il cinema sociale di ermanno olmi



La quinta edizione della rassegna "Lo specchio e gli altri", organizzata annualmente al Museo Giacomo Bergomi per dare voce alle opere filmiche e documentaristiche di carattere sociale ed etnoantropologico, quest'anno è dedicata al grande regista Ermanno Olmi (Bergamo, 1931). Nel 2007, presentando al pubblico il film "Centochiodi", Olmi dichiara: "Questo è il mio ultimo film. D'ora in avanti farò solo documentari". Nel 2009, infatti, esce "Terra madre", film d'inchiesta sulla sostenibilità ambientale dell'alimentazione e sul valore della biodiversità, che abbiamo avuto l'onore di proiettare nella passata rassegna in presenza del co-regista bresciano Franco Piavoli. L'attenzione a temi fortemente radicati nella realtà è per Olmi un ritorno alle origini, quando tra gli anni Cinquanta e Settanta si dedica a produzioni documentaristiche e a lungometraggi attenti alle tematiche sociali e alle condizioni di lavoro di contadini e operai, dai cortometraggi realizzati per la Edison Volta al suo film capolavoro "L'albero degli zoccoli", dove descrive la cultura popolare con etica evangelica e nostalgia delle proprie origini contadine.

- **8 ottobre** Proiezione dei documentari e cortometraggi de *Gli Anni Edison*
- **15 ottobre** Proiezione del film *Il tempo si è fermato*
- **22 ottobre** Proiezione del film *I recuperanti*
- **29 ottobre** Proiezione del film *L'albero degli zoccoli*  
(in lingua originale con sottotitoli)

**Ingresso gratuito**  
**Inizio proiezioni ore 20,30**

**Museo Giacomo Bergomi**

**c/o Centro Fiera del Garda Via Brescia, 129 - Montichiari (BS)**

**Tel. 030.9650455**

**[www.montichiarimusei.it](http://www.montichiarimusei.it) - [info@montichiarimusei.it](mailto:info@montichiarimusei.it)**



museo giacomo bergomi



**8 ottobre**, ore 20,30

### ***GLI ANNI EDISON***

Italia, 1954-1958, documentari e cortometraggi, BN

Tra il 1953 e il 1961, quando era impiegato presso la Edison Volta nell'organizzazione di attività ricreative per i dipendenti, Ermanno Olmi inizia a prendere confidenza con i mezzi propri della regia e realizza decine di documentari sulle produzioni industriali e le condizioni degli uomini che lavoravano nelle strutture aziendali, un modello interpretativo della realtà che anticipa le caratteristiche peculiari delle sue future pellicole.



**15 ottobre**, ore 20,30

### ***IL TEMPO SI È FERMATO***

Italia, 1960, 91', BN

La storia del primo lungometraggio di Olmi è imperniata sull'amicizia fra uno studente ed il guardiano di una diga, ambientata nell'isolamento e nella solitudine dell'alta montagna. Profondamente legato alle proprie origini rurali e modeste, il regista privilegia i sentimenti delle persone "semplici" e il rapporto con la natura, ed offre uno sguardo sulla solitudine e sulle sue conseguenze.



**22 ottobre**, ore 20,30

### ***I RECUPERANTI***

Italia, 1969, 96', col.

*I recuperanti* è un film per la televisione, alla cui sceneggiatura collaborano lo scrittore Mario Rigoni Stern e il critico cinematografico Tullio Kezich. Ambientato sull'Altopiano di Asiago, narra la storia di Gianni e del vecchio Du, che nel periodo di difficoltà economica del secondo dopoguerra decidono di guadagnarsi da vivere recuperando dei residuati bellici metallici della Grande Guerra.



**29 ottobre**, ore 20,30

### ***L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI***

Italia, 1978, 179', col.

Palma d'oro al Festival di Cannes e Premio César per il miglior film straniero, *L'albero degli zoccoli* è non a torto considerato il lavoro di maggiore pregio di Olmi. Il film getta uno sguardo poetico ed interiore, ma allo stesso tempo realistico e privo di sentimentalismi, sul mondo contadino della pianura bergamasca, l'ambiente nel quale Olmi è nato e cresciuto ed al quale è sempre rimasto legato. La pellicola è trasmessa in bergamasco con sottotitoli in italiano.